

ONE MORE PICTURES E RAI CINEMA PRESENTANO

UNA DISTRIBUZIONE ONE MORE PICTURES

OTZI

E IL MISTERO DEL TEMPO



**CERCA
CON NOI
LA MUMMIA
PIÙ TATUATA
DEL MONDO**

CON MICHEAL SMILEY DIEGO DELPIANO ALESSANDRA MASTRONARDI AMELIA BRADLEY
JUDAH COUSIN DEIRDRE MULLINS CON LA PARTECIPAZIONE DI VINICIO MARCHIONI DIRETTO DA GABRIELE PIGNOTTA

DALL' 8 NOVEMBRE AL CINEMA

ONE MORE PICTURES E RAI CINEMA PRESENTANO "OTZI E IL MISTERO DEL TEMPO" LA PRODUZIONE ONE MORE PICTURES CON RAI CINEMA
CASTING CASSANDRA HAN E BIANCA OLDENBURG COSTUME ALESSANDRO LAI COORDINATRICE LAURA POZZABO MUSICHE ORIGINALI STEFANO SVITALA MONTAGGIO MARCELLO SAVINIO PREFILM DELLA FOTOGRAFIA TUOMO VIRTANEN P.S.C.
SUPERVISORE VFX GIANLUCA SALERNO PRODUTTORE ESECUTIVO GENARO COPPOLA SOCCORRETORE CARLO LONGO E MANUELA CACCIAMANI COORDINATRICE CARLO LONGO DAVIDE ORSINI E GIACOMO MARTELLI PRODOTTO DA MANUELA CACCIAMANI
RICONOSCIUTO DI INTERESSE CULTURALE CON CONTRIBUTO ECONOMICO DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - PRODUZIONE GENERALE CINEMA REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DELLA REGIONE LAZIO FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO
REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DELLA ICM FILM COMMISSION REALIZZATO IN ASSOCIAZIONE CON MICENE SRL AI FINI DELLE BIRRE SELL'AVO CREDITO IN COLLABORAZIONE CON AXED SPA E LYNX INTERNATIONAL SRL IN COLLABORAZIONE CON BETA FILM GMBH UNA DISTRIBUZIONE ONE MORE PICTURES





ONE MORE PICTURES e RAI CINEMA presentano

Ötzi e il mistero del tempo

regia di Gabriele Pignotta

USCITA: 8 NOVEMBRE 2018

Una distribuzione ONE MORE PICTURES

con Michael Smiley, Diego Delpiano, Alessandra Mastronardi, Amelia Bradley,
Judah Cousin, Deirdre Mullins, con la partecipazione di Vinicio Marchioni

Una produzione One More Pictures con Rai Cinema

Riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo - Direzione generale cinema

Realizzato con il sostegno della IDM FILM FUND & COMMISSION DELL'ALTO ADIGE
Realizzato con il sostegno della REGIONE LAZIO fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo
in collaborazione con Beta Film GmbH

Vincitore nella sezione Elements +6 al Giffoni Film Festival 2018

ufficio stampa Press Press

www.presspress.it

Lucrezia Viti - lucreziaviti@presspress.it

Livia Delle Fratte - liviadellefratte@presspress.it

ufficio stampa web Made in Com

+39 06.44.56.204

info@madeincom.it

CAST ARTISTICO

Ötzi	Michael Smiley
Kip	Diego Delpiano
Gelica	Alessandra Mastronardi
Anna	Amelia Bradley
Elmer	Judah Cousin
Carl	Vinicio Marchioni
Helena	Deirdre Mullins

CAST TECNICO

Regia	Gabriele Pignotta
Soggetto	Carlo Longo e Manuela Cacciamani
Sceneggiatura	Carlo Longo, Davide Orsini, Giacomo Martelli
Casting	Cassandra Han, Bibiane Oldenburg
Costume design	Alessandro Lai
Scenografie	Laura Pozzaglio
Musiche originali	Stefano Switala
Montaggio	Marcello Saurino
Direttore della fotografia	Tuomo Virtanen
VFX Supervisor	Gianluca Salerno
Prodotto da	Manuela Cacciamani
Produttore esecutivo	Gennaro Coppola
Una produzione	One more Pictures con Rai Cinema
Distribuzione italiana	One more Pictures
Distribuzione internazionale	Beta Film GmbH
Lingua	inglese, doppiato in italiano
Formato	DCP
Data di uscita	Novembre 2018
Durata	90 minuti

SINOSSI

L'undicenne Kip è un ragazzo come tanti, intelligente e sensibile, per cui il tempo dell'infanzia sta finendo. Negli ultimi giorni prima di lasciare per sempre Bolzano e gli amici del cuore, Kip vive con loro un'esperienza straordinaria. Quando si reca al museo a salutare la mummia Ötzi per l'ultima volta, accade qualcosa di magico: Ötzi si risveglia, cominciando a rigenerarsi. Mentre Ötzi, in incognito, incontrerà il ventunesimo secolo, Kip apprenderà da lui i segreti dell'età del rame: scoprirà così che il tempo che credeva tiranno può essere un magico e sconvolgente alleato. Inseguiti per i boschi e le montagne dell'Alto Adige, Ötzi e gli amici vivranno un'avventura giocosa e spericolata, arrivando a confrontarsi coraggiosamente con le proprie paure e fragilità.

NOTE DI REGIA

A volte il tempo è davvero un mistero. Lo stesso mistero che avvolge la storia dell'**Uomo del Similaun, Otzi**, il protagonista del nostro film. Abbiamo amato l'idea di riportare in vita dopo 5000 anni questo *homo sapiens* dell'*età del rame* (famoso in tutto il continente) e di farlo interagire con il mondo di oggi e soprattutto con i tre bambini protagonisti del film con i quali Ötzi instaura una profonda amicizia.

Il nostro desiderio era dar vita ad una grande avventura, una storia di discendenza familiare avvolta nella magia degli sciamani. Ma volevamo raccontare anche una storia di amicizia e di valori, come il coraggio, che si trasmettono di generazione in generazione rimanendo i pilastri della nostra esistenza.

L'ambizione è portare i bambini dentro un viaggio fantastico che parte da un importantissimo ritrovamento archeologico e si trasforma in una bellissima avventura umana che arriva dritta al cuore dei nostri piccoli spettatori.

Gabriele Pignotta

NOTE DI PRODUZIONE

"Il genere puro è sempre stata la mia passione, insieme alla profonda convinzione che in Italia lo abbiamo sempre saputo fare", dichiara Manuela Cacciamani, produttrice del film con la sua One More Pictures. "Abbiamo avuto il coraggio di andare dritti e senza esitazioni su un prodotto Fantasy, Family e Adventures. Questo film è per i nostri bambini e per le famiglie, e al Giffoni 2018 abbiamo dimostrato che anche un film di produzione Italiana può catturare il loro entusiasmo. Grazie ancora ai 1000 ragazzi della giuria del Giffoni che hanno scelto il nostro film e a Rai Cinema, IDM, Beta e il Mibact che ci avevano già scelto".

ÖTZI, LA MUMMIA DEL SIMILAUN

Conosciuto anche come *Mummia del Similaun* o *Uomo venuto dal ghiaccio*, Ötzi è una delle mummie più famose e importanti al mondo, risale ad un'epoca compresa tra il 3.300 e il 3.100 a.C. e si trova in Italia, nel Museo Archeologico dell'Alto Adige di Bolzano.

Essere umano di sesso maschile vissuto oltre 5.200 anni fa, Ötzi è diventato famoso in tutto il mondo perché il suo corpo si è conservato perfettamente grazie alle favorevoli condizioni climatiche all'interno del ghiacciaio in cui è stato rinvenuto. Si tratta di un antico esemplare mummificato di *homo sapiens sapiens*, insieme al corpo furono ritrovati anche resti di indumenti e oggetti personali di grande interesse archeologico, come un arco in legno di tasso, una faretra con frecce, un pugnale di selce, un'ascia di rame, una perla in marmo, lame di selce e una gerla.

La mummia fu ritrovata dai coniugi tedeschi Erika e Helmut Simon durante un'escursione nel settembre del 1991 presso il confine italo-austriaco, sul giogo di Tisa. L'attribuzione del nome *Uomo del Similaun*, deriva dal toponimo registrato più vicino al luogo di ritrovamento, appunto il Similaun montagna delle Alpi Venoste che si trova lungo la linea di confine tra Italia (Alto Adige) e Austria (Tirolo). È stato in seguito soprannominato *Ötzi*, dal luogo in cui è stato trovato: Ötztaler Alpen, in italiano Alpi Venoste

La mummia del Similaun è oggi conservata a Bolzano, al Museo Archeologico dell'Alto Adige, in un'apposita struttura che mantiene le condizioni di conservazione, permettendone l'osservazione da una finestra. La datazione al radiocarbonio gli attribuisce un'età tra 5300 e 5200 anni, ponendolo nell'Età del rame, momento di transizione tra il Neolitico e l'Età del bronzo. Ötzi è considerato la prima persona ad essere tatuato di cui si abbia conoscenza; sul suo corpo si trovano ben 61 tatuaggi che consistono in semplici linee e una croce presumibilmente con funzione di tipo curativo.

La notizia di questo ritrovamento così eccezionale ha suscitato l'interesse della stampa e la curiosità delle persone, richiamando anche l'attenzione di personaggi del mondo dello spettacolo, come Brad Pitt che si è fatto tatuare sull'avambraccio i contorni della mummia di Ötzi. Alla mummia è stato persino dedicato un asteroide, con il nome 5803 Ötzi.

LOCATION

Il film è girato in Italia, tra **Bolzano** (capoluogo dell'omonima provincia autonoma dell'Alto Adige, una porta verso la catena montuosa delle Dolomiti) e **Soprabolzano** (un piccolo centro in provincia di Bolzano, nel comune italiano di Renon in Alto Adige, situato sull'omonimo altopiano, a un'altitudine di 1221 m s.l.m. e collegato con Bolzano tramite una funivia).

Per quanto riguarda Bolzano, il film è ambientato in particolare nel centro storico, in **Via Museo** dove si trova il **Museo Archeologico dell'Alto Adige**, famoso in tutto il mondo per la mummia Ötzi, l'Uomo venuto dal ghiaccio o Uomo del Similaun, all'interno del quale sono state girate alcune scene e che fino a oggi ha attirato oltre 5 milioni di visitatori.

Tre quarti dell'esposizione permanente del Museo sono dedicati al tema dell'Uomo venuto dal ghiaccio. Nell'ultimo piano vengono presentati periodicamente altri reperti provenienti da scavi altoatesini, con temi espositivi che variano di anno in anno.

Grazie al grande afflusso di persone, da anni in continuo aumento, attualmente si discute su una possibile nuova ubicazione del museo in un edificio più grande a Bolzano per poter ospitare sia l'Uomo venuto dal ghiaccio e la mostra permanente sull'archeologia altoatesina

La mummia Ötzi è illustrata in ogni dettaglio: il suo profilo medico e antropologico e le caratteristiche del magnifico corredo di indumenti e di attrezzi che aveva con sé al momento della morte sono resi comprensibili al pubblico, integrando reperti, testi didattici e postazioni video e multimediali.

Fra i luoghi delle riprese figurano anche le bellezze naturalistiche dell'Alto Adige. In particolare:

Passo di Valparola (Jù de Valparola o Intrà i Sass in ladino, 2.192 m) nelle Dolomiti, in provincia di Belluno.

Seguendo la strada che da San Cassiano in Alta Badia conduce al Passo di Valparola si attraversa un meraviglioso paesaggio in mezzo alle Dolomiti. Proseguendo verso il Passo Falzarego si arriva fino a Cortina d'Ampezzo. Come dimostrano reperti archeologici il valico è stato utilizzato già nell'età del ferro. Solo più tardi, comunque, il Passo di Valparola ha avuto una grande importanza strategica, motivo per cui negli anni tra il 1897 ed il 1901 è stata costruita dall'esercito austro-ungarico la fortificazione Forte Tre Sassi, distrutta da proiettili di artiglieria già all'inizio della guerra nel 1915. Oggi il forte ospita il museo della Grande Guerra.

Al passo si trova anche un piccolo laghetto di montagna, il lago di Valparola.

Altopiano del Renon, il paradiso escursionistico poco distante dalla città di Bolzano. Il territorio del Renon offre numerosi sentieri di facile percorrenza, attraverso zone pianeggianti e montuose. L'intero paesaggio, capace di stupire al contempo anche l'escursionista più esperto, cattura l'attenzione grazie a quel balcone naturale affacciato su uno dei panorami più belli delle Dolomiti, Patrimonio dell'Umanità. Tra le più significative attrazioni naturali, sono sicuramente da annoverare le piramidi di terra del Renon, singolari formazioni geologiche sovrastate da un masso, formatesi in seguito all'erosione causata dall'acqua e dal vento. Tale fenomeno, molto diffuso nella provincia di Bolzano, così come in alcuni territori della provincia di Trento, è uno degli esempi più affascinanti del lento e progressivo evolversi della natura.

Sull'Altopiano del Reno si trova uno dei laghi d'acqua dolce più puliti d'Italia, il **Lago di Costalovara**, dove sono state riprese alcune scene del film. Abbracciato da un fitto bosco che giunge fino alla riva del lago ad un'altitudine di 1.176 m è raggiungibile lungo la strada che porta Soprabolzano e si trova a circa 17 km di distanza da Bolzano.

Il lago, creatosi naturalmente due secoli fa, è stato accresciuto in maniera artificiale per poter sfruttare più ampie riserve d'acqua per azionare i mulini e le segherie nei dintorni. A causa dell'assenza di immissari naturali, nei periodi di siccità il Lago di Costalovara subisce un forte calo del livello dell'acqua. Per questo motivo, da alcuni anni, una tubazione di 5 km preleva acqua dal Rio d'Auna ed alimenta il lago.

L'Alpe di Siusi, l'altipiano più grande d'Europa con i suoi 52km², è situata nella parte occidentale delle Dolomiti e ha una quota altimetrica compresa tra i 1680 m s.l.m. e i 2350 m s.l.m. Con il suo inconfondibile profilo rappresenta uno dei più celebri simboli di tutte le Dolomiti.

Passo Sella, un valico alpino delle Dolomiti posto a 2240 m s.l.m., fra il gruppo del Sassolungo e il gruppo del Sella. Mette in comunicazione Canazei, in val di Fassa con Selva di Val Gardena, in val Gardena.

Nella zona del passo si trova l'area naturalistica nota come "Città dei Sassi", un labirinto di massi e alberi che, negli ultimi anni, è diventato uno dei luoghi culto per tutti gli amanti dell'arrampicata libera.

REGIA

GABRIELE PIGNOTTA

Dopo aver vinto il Festival di Castrocaro come nuovo volto, Gabriele Pignotta inizia a scrivere programmi televisivi per Rai e Mediaset, fino ad arrivare ad avere uno spazio comico in *Al Posto Tuo* su Rai Due, in due programmi su Sky e la partecipazione come attore nel sabato sera di Rai Uno condotto da Pippo Baudo.

Abbandonata momentaneamente la televisione, Gabriele fonda la sua compagnia teatrale, iniziando a scrivere e produrre commedie e riscuotendo un enorme successo nei teatri. Il suo primo lavoro è *Una Notte Bianca*, che è riuscito ad ottenere ottimi risultati nei botteghini dei teatri off ed approdare sul grande palco del Teatro Manzoni di Roma, ma anche di far vincere a Gabriele il premio Gassman come miglior testo italiano. Successivamente scrive *Scusa Sono in Riunione*, *Ti Posso Richiamare?*, record d'incassi al Teatro Manzoni ed enorme successo al Teatro Sistina, e *Ti Sposo Ma Non Troppo*, trasformando le sue commedie in un vero e proprio successo nazionale.

Grazie al sodalizio lavorativo con il produttore Marco Belardi nel 2014 esce al cinema *Ti Sposo Ma Non Troppo*, tratto dall'omonimo spettacolo e scritto, diretto ed interpretato da lui stesso. Nello stesso anno arrivano la collaborazione con Carlo Verdone, con cui scrive la sceneggiatura di *Sotto Una Buona Stella* e la regia di tre progetti prodotti da One more Picture e Rai Cinema. Sono tre cortometraggi contro la violenza sulle donne presentati alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e sette spot trasmessi dalle reti nazionali con protagonisti Adriano Giannini, Ksenia Rappoport, Vinicio Marchioni, Giorgio Pasotti, Claudia Gerini, Ambra Angiolini, Raul Bova, Alessandra Mastronardi e Chiara Francini, e premiati con un Nastro D'Argento.

Tra i suoi lavori per il cinema firma il soggetto e la sceneggiatura del film della Filmauro *Un Natale Stupefacente* con Lillo e Greg e Ambra Angiolini.

Nel frattempo continua l'attività teatrale con lo spettacolo *Mi piaci perché sei così*, scritto, diretto ed interpretato al fianco di Vanessa Incontrada e sold out nei più importanti teatri nazionali. In poco tempo la compagnia di Gabriele Pignotta diventa la compagnia di giro nazionale più promettente del nuovo panorama teatrale attirando l'attenzione dei Teatri più importanti.

Il suo percorso teatrale continua a consolidarsi, nel 2017 scrive e dirige la commedia *Non mi hai più detto ti amo* con Lorella Cuccarini (che si affida a Pignotta per debuttare nella Prosa) e Gianpiero Ingrassia già sold out nei migliori teatri italiani.

Attualmente lavora allo sviluppo e alla preparazione del suo terzo film da regista.

Mentre in teatro è uno dei protagonisti della versione italiana del successo mondiale degli ultimi anni la commedia inglese *The Play that goes wrong* diretta dal regista inglese Mark Bell e della fortunata commedia *Ostaggi* scritta e diretta da Angelo Longoni.

Filmografia

2013 <i>Il primo giorno di primavera</i>	regia soggetto sceneggiatura
2014 <i>Sotto una buona stella</i> di C. Verdone	soggetto e sceneggiatura
2014 <i>Ti sposo ma non troppo</i>	regia soggetto sceneggiatura protagonista
2014 <i>Un natale stupefacente</i> di W. De Biase	soggetto, sceneggiatura
2015 <i>Pequeños Hermanos</i> (documentario)	regia soggetto sceneggiatura
2015 <i>Un'altra storia</i> (cortometraggio)	regia soggetto sceneggiatura
2016 <i>Ancora un'altra storia</i> (cortometraggio)	regia soggetto sceneggiatura
2017 <i>L'amore che vorrei</i> (cortometraggio)	regia soggetto sceneggiatura
2018 <i>Otzi e il mistero del tempo</i>	regia

Opere teatrali

2002 <i>Maschio non mi somigli affatto</i>	testo e regia
2004 <i>Una Notte bianca</i>	testo e regia
2006 <i>Scusa sono in riunione</i>	testo e regia
2007 <i>Ti sposo ma non troppo</i>	testo e regia
2008 <i>Se tutto va male divento famoso</i>	testo e regia
2009 <i>Mi piaci perchè sei così</i>	testo e regia
2015 <i>Contrazioni pericolose</i>	testo e regia
2017 <i>Non mi hai più detto ti amo</i>	testo e regia
2017 <i>Ostaggi</i> di Longoni	attore
2018 <i>Che disastro</i> di commedia di Shields	attore

Programmi televisivi

1995 <i>Eurotrash</i> - Italia uno	collaboratore ai testi
1998 <i>Navigator</i> - Rai uno	collaboratore ai testi
2002/2003 <i>Al posto tuo</i> - Rai due	autore, attore
2004 <i>Sabato italiano</i> - Rai Uno	autore, ospite, comico
2005 <i>Settima dimensione</i> - La7	autore, ospite, comico
2006 <i>Shake it</i> - Sky	autore, conduttore
2006 <i>The soup</i> - Sky	autore, conduttore

CAST

MICHAEL SMILEY

Affermato attore e comico irlandese. Nel 1993, un suo amico, notando la sua naturale propensione a far ridere, gli consiglia di provare con la stand-up comedy; Smiley rimane elettrizzato dall'esperienza e decide di percorrere quella strada. Nel 1998, mentre è impegnato in una serie one-man show ad Edimburgo il suo coinquilino Simon Pegg gli offre un ruolo in una sit-com che sta scrivendo per Channel Four; conoscendo la sua passione per il mondo del ciclismo crea appositamente per lui il personaggio del ciclista irlandese e festaiolo Tyres O'Flaherty. Tale sit-com, *Spaced*, viene trasmessa per due stagioni dal 1999 al 2001 ed ottiene un successo di pubblico istantaneo, trasformandosi in un piccolo cult.

Nel 2003, Smiley ha un cameo come zombie nella commedia di Wright e Pegg *L'alba dei morti dementi* e recita nell'audiodramma di *Doctor Who Creatures of Beauty*. Negli anni successivi, consolida la sua fama di caratterista partecipando a diverse serie televisive e radiofoniche. Nel 2008, interpreta il militare Jordan nell'horror *Outpost*, mentre dal 2010 al 2015 ricopre il ruolo di Benny "Deadhead" Silver nella serie televisiva della BBC *Luther*. Lo stesso anno, recita nuovamente al fianco di Pegg nella commedia nera di John Landis *Ladri di cadaveri - Burke & Hare*.

Nel 2011, recita nell'horror di Ben Wheatley *Kill List*, ruolo che gli vale il premio per il Miglior attore non protagonista ai British Independent Film Awards 2011. Nel 2013, appare in alcuni degli episodi delle serie televisive *Ripper Street*, *Utopia* e *Black Mirror*. Torna a collaborare con Wheatley ne *I disertori - A Field in England* (2013).

A partire da maggio 2014, Smiley presenta il proprio programma sul ciclismo, *Michael Smiley: Something to Ride Home About*, in cui viaggia per le città ed i luoghi caratteristici dell'Irlanda del Nord in bicicletta. Lo stesso anno, partecipa ad un episodio di *Doctor Who* diretto da Wheatley. Nel 2017 interpreta la mummia Ötzi nel film *Ötzi e il mistero del tempo*. Nel cinema ha lavorato in tanti altri film tra cui: *La Fine del Mondo* di Edgard Wright, *Black Sea* di Kevin McDonald, *The Lobster* di Yorgos Lanthimos; *Rogue One: A Star Wars Story*, regia di Gareth Edwards.

ALESSANDRA MASTRONARDI

È diventata nota al pubblico soprattutto per il ruolo di Eva Cudicini nella serie televisiva *I Cesaroni* e per quello di Alice Allevi nella serie televisiva *L'allieva*. Tra i suoi ruoli più importanti quelli nei film *To Rome with Love di Woody Allen (2012)* - per cui riceve la Nomination come miglior attrice non protagonista ai Nastri d'argento - nella commedia *L'ultima ruota del carro di Giovanni Veronesi(2013)* e nel film biografico *Life di Anton Corbijn*, presentato al Festival di Berlino 2015, dove recita insieme a Robert Pattinson e Dane Dehaan.

In TV, appare su Sky Cinema nel ruolo di Roberta, donna del Freddo nella serie televisiva *Romanzo criminale* – basata sull'omonimo romanzo di Giancarlo De Cataldo

Esordisce nel suo primo ruolo da protagonista nel film televisivo *Non smettere di Sognare*

Inoltre è protagonista della miniserie in onda su Rai 1 *Sotto il cielo di Roma* e interpreta il la stilista Micol Fontana nella miniserie *Atelier Fontana - Le sorelle della moda*, diretta da Riccardo Milano. Sempre per la TV gira la serie televisiva *Titanic - Nascita di una leggenda*, regia di Ciaran Donnelly e la miniserie televisiva di Cinzia TH Torrini *La Certosa di Parma*.

Successivamente veste i panni di Giulietta Capuleti nella miniserie tv mediaset *Romeo e Giulietta*. La vediamo inoltre nella miniserie *C'era una volta Studio Uno* e nella serie *Master of None*. Nel 2018 ha recitato nelle serie *L'Allieva 2* e *I Medici 2 nel ruolo di Lucrezia Donati*.

Tra gli altri film per il cinema in cui ha lavorato come attrice: *Ogni maledetto Natale*, della regia di Giacomo Ciarrapico, insieme a Alessandro Cattelan e Francesco Pannofino; *The Tourist*, di Evan Oppenheimer, *Ötzi e il mistero del tempo* di Gabriele Pignotta.

VINICIO MARCHIONI

Si diploma come attore nel 2000 presso la Libera Accademia dello Spettacolo di Roma e nel 1995 debutta a teatro.

Ha esordito in tv nella serie cult *Romanzo criminale (2008-2010)*, diretta da Stefano Sollima.

Nel 2009 debutta sul grande schermo con *Feisbum! Il film*, pellicola in otto episodi e nello stesso anno è protagonista nel film *20 sigarette*, tratto dal libro *Venti sigarette a Nassiriya*, scritto da Aureliano Amadei, uno dei superstiti della strage di Nassiriya del 2003 e regista del film.

A settembre il film viene presentato alla 67^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nella sezione Controcampo Italiano, di cui vince il premio e una menzione speciale è dedicata a Marchioni per la prova d'attore. Per la sua interpretazione ottiene anche una candidatura come miglior attore protagonista ai David di Donatello 2011.

Nel 2010 ha partecipato ai videoclip *Gli spietati* dei Baustelle ed è protagonista del videoclip *Un mondo migliore* di Vasco Rossi.

Tra gli altri film per il cinema in cui ha lavorato come attore: *Scialla!* Di Francesco Bruni, *Venuto al mondo* di Sergio Castellitto, *Miele* di Valeria Golino, *Tutta colpa di Freud* di Paolo Genovese, *Quanto Basta* di Francesco Falaschi, *Ötzi e il mistero del tempo* di Gabriele Pignotta, *Il Contagio* di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini e *The Place* di Paolo Genovese. Per entrambi i film ha ricevuto una candidatura ai Nastri d'Argento nel 2018.

PRODUZIONE e DISTRIBUZIONE

MANUELA CACCIAMANI

Produttrice del film, nasce a Roma nel 1976 e fin da bambina si innamora del cinema frequentando gli studi di Cinecittà dove il padre lavora nella sicurezza. Sogna di fare la produttrice per questo lavora in quante più realizzazioni possibili acquisendo una ricca esperienza su set di altissimo livello, con registi del calibro di Martin Scorsese, Steven Soderbergh, Terry Gilliam, Wes Anderson e Abel Ferrara. Perfeziona le conoscenze presso la NY Film Academy quindi nel 2006 fonda la One More Pictures di cui è Partner ed Executive Producer e nel 2009 diventa amministratore delegato della Direct2Brain, società di VFX e post produzione. Ha lavorato su dozzine di spot tv (per clienti come Coca Cola, Allianz, Fiat, Ford, Bulgari e agenzie pubblicitarie quali Saatchi&saatchi, Leo Burnett, Armando Testa), video clip e cortometraggi fino a sviluppare una grande conoscenza del mondo degli effetti digitali e dell'animazione. Al grande schermo approda nel 2011 producendo Fairytale diretto da Ascanio Malgarini e Christian Bisceglia, il primo supernatural thriller realizzato in Italia, proiettato al Mercato di Cannes nel maggio del 2012, coprodotto da RAI CINEMA e distribuito da RAI TRADE in moltissimi territori tra cui Usa (col titolo The Haunting of Helena), UK, Australia, Turchia (Kabus), Korea, Serbia e Colombia.

Nel 2013 ha prodotto il lungometraggio Neverlake, per la regia di Riccardo Paoletti. Il film, che ha fatto il suo debutto a ottobre 2013 all'American Film Market, è stato venduto in 16 paesi (Argentina, Messico, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Guiana, Isole Falkland, Paraguay, Perù, Uruguay, Suriname, Venezuela oltre che USA e Germania). La premiere Italiana si è tenuta al Courmayeur Noir Film Festival, ma è soprattutto tra i top 15 più venduti su Netflix Usa.

Nello stesso anno coproduce con Redibis film il cortometraggio Un uccello molto serio di Lorenza Indovina, tratto da un racconto di Niccolò Ammaniti.

Nel luglio del 2014 è produttrice associata della cdp OH!PEN con cui realizza La Musica Provata, l'intervista tra il noto scrittore, traduttore e poeta italiano, Erri De Luca e il giornalista e critico Gino Castaldo. Il documentario, per la regia di Emanuele Sana, verrà pubblicato da Feltrinelli per la fine di settembre dello stesso anno.

Nel novembre del 2015 esce per la prima volta in Italia un suo lungometraggio, il thriller In fondo al bosco. Interpretato da Filippo Nigro e Camilla Filippi, è la prima coproduzione che Sky mette in campo per creare contenuti originali da distribuire prima in sala e poi sui suoi canali. In fondo al bosco arriva in sala con Notorious Pictures ed è l'opera seconda di Stefano Lodovichi diventato regista anche per la televisione con la serie Il cacciatore.

ONE MORE PICTURES

Società di produzione italiana con sede a Roma, One More Pictures è una factory composta da un gruppo di lavoro giovane in grado di seguire con talento e passione le differenti fasi di realizzazione di molteplici progetti di comunicazione audiovisiva per il cinema, la TV e per le nuove piattaforme di comunicazione. Prolifica produttrice di content per il mercato audiovisivo italiano, vanta una conoscenza del settore cinematografico solida e ampia e questo le consente di essere da sempre un valido partner anche per le produzioni internazionali.

Contenuto, tradizione e tecnologia sono le parole chiave che meglio rappresentano il lavoro quotidiano della società: la ricerca nell'ambito delle nuove tecnologie applicate alla produzione cinematografica permette alla factory di ottimizzare i budget e di aggiungere qualità ai prodotti.

Per questo One More Pictures è proprietaria di Direct2Brain, compagnia di Effetti Visivi e Post Produzione. Due team altamente qualificati, formati da talenti provenienti da molteplici settori tecnici e artistici che collaborano in sinergia per produrre contenuti audiovisivi per il cinema e televisione, dallo sviluppo editoriale alla messa in onda: lungometraggi, cortometraggi, campagne pubblicitarie italiane e internazionali, video musicali e spot pubblicitari e istituzionali per tv e festival.

L'utilizzo delle nuove tecnologie digitali permette, da una parte di aumentare la qualità dei prodotti e dall'altra di semplificare i processi di produzione. I primi tre film realizzati, Fairytale, Neverlake e In Fondo al bosco, sono rivolti a un mercato internazionale, girati in inglese e distribuiti in molti stati dell'Europa, negli Stati Uniti e in Asia.

Ötzi e il mistero del tempo è il quarto titolo della società nonché il primo film che One More Pictures distribuisce oltre ad aver prodotto.

DIRECT2BRAIN

Attiva nel campo degli effetti visivi digitali dal 1997, Direct2Brain ha una sede di produzione a Roma e una a Latina con uno staff di creativi e tecnici qualificati in modo da garantire velocità di esecuzione e qualità. Fin dagli esordi il team della compagnia si è dedicato all'esplorazione delle crescenti possibilità che le tecnologie multimediali offrivano in modo da poter seguire tutta la filiera della post produzione: dalla consulenza tecnica e artistica in fase di progettazione e pre visualizzazione, la supervisione sul set, la fase di produzione degli effetti digitali visivi sino alla consegna del prodotto finale color corretto e pronto per la messa in onda e la distribuzione.

Dal talento creativo della compagnia sono nate decine di spot e videoclip di successo che hanno visto il team Direct2Brain collaborare con artisti di fama internazionale come Planet Funk, Ligabue, Jovanotti, Coolio e Snoop Dogg, Tiromancino, Subsonica e con grandi aziende italiane ed estere quali Bulgari, Fiat, Vodafone, Coca Cola, Lete.

Nel corso degli anni il campo di attività della società è cresciuto notevolmente fino a includere l'intera gamma degli strumenti che integrano riprese live, tecnologie di animazione 3D e post-produzione.

Oggi Direct2Brain si occupa di sviluppo e utilizzo di nuove tecnologie. Nello specifico di Visual and Interactive Communication, Visual Effects, Character Animation, Set Extensions, Virtual Reality Environments, Multimedia Applications, Dynamic Web Sites, Augmented Reality. Senza dimenticare il lavoro sulle illustrazioni digitali che permette di ottenere vere e proprie opere d'arte digitali anche in stereoscopia.

Il reparto R&D Applications è inoltre in grado di sviluppare strategie di marketing e comunicazione non convenzionale attraverso applicazioni iPhone e iPad, creando un prodotto personalizzato e assistendo il cliente sino alla fase di pubblicazione e promozione delle applicazioni su Apple Store.

Una lunga serie di riconoscimenti, nazionali ed internazionali, testimoniano l'approccio estremamente serio e qualitativo verso la produzione e l'affidabilità dei risultati ottenuti. Tra questi il premio Animago per il II° Best European Video, nella categoria Professional/Compositing MusicVideo, il riconoscimento dell'Art Directors Club Italiano nelle categorie illustrazione e stampa periodica e quelli del Future Film Festival per svariati videoclip e l'assegnazione dei Promax Awards.